FORUM
delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja

NEWSLETTER 1/2013

Via libera alla Macroregione

Bruxelles, 14 dicembre 2012: il Consiglio Europeo ha dato mandato alla Commissione per la presentazione di una nuova strategia per la regione adriatica e ionica

Il Consiglio europeo ha dato mandato alla Commissione per la presentazione "di una nuova strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica prima della fine del 2014".
Questa decisione rappresenta una tappa decisiva per la costruzione della futura macroregione adriatico ionica ed è la conseguenza del forte impegno profuso da ciascun paese dell'area. Finalmente si entrerà nella fase operativa, la Commissione, nel corso del 2013, svilupperà insieme alle Regioni il Piano d'Azione che sarà approvato nel 2014, a metà strada, tra la Presidenza greca e quella italiana, del semestre europeo.
Come ha detto il Governatore Gian Mario Spacca: "È il riconoscimento europeo più autorevole, perché espresso dal massimo livello istituzionale del Consiglio Europeo, delle iniziative svolte dalla Regione Marche, insieme al Comitato delle Regioni e al Governo nazionale, per la realizzazione di questa strategia macroregionale: esprime una fiducia chiara dell'Europa sul nostro progetto e una volontà ferma di investire sulla macroregione adriatico ionica quale area di pace e sicurezza, sviluppo e cooperazione nel quadrante europeo Sud-Est."
L'ottimo risultato è la conseguenza di una lunga serie di decisioni politiche ed istituzionali per favorire il riconoscimento della macroregione. Il percorso iniziato nel 2010 con la Dichiarazione di Ancona sottoscritta dai Ministri degli Esteri degli otto Stati membri dell'Iniziativa adriatico-ionica e le successive di Bruxelles (2011) e Belgrado (2012), è continuato con le conclusioni della riunione del Consiglio Europeo del giugno 2011, con l'approvazione all'unanimità del Parere d'Iniziativa del Comitato delle Regioni proposto dalla Regione Marche (2011), con l'approvazione del Parlamento Europeo della risoluzione sulle strategie macroregionali dell'UE (2012) e con l'incontro tra il Commissario Europeo Hahn e i Ministri degli Esteri interessati dalla strategia Macroregionale Adriatico Ionica.

Per leggere il documento con le conclusioni del Consiglio Europeo consultare il sito www.forumaic.org

Comitato delle Regioni: Presidente Gian Mario Spacca alla guida dell'Intergruppo adriatico ionico

Il 31 gennaio 2013 a Bruxelles il Presidente della Regione Marche Gian Mario Spacca è stato eletto all'unanimità capo dell'Intergruppo adriatico ionico del Comitato delle Regioni, in virtù dell'impegno profuso per lo sviluppo e la realizzazione della strategia macroregionale. Questo nuovo organismo, composto dai gruppi politici presenti nel Parlamento europeo, è stato costituito per supportare il processo di ufficializzazione della Macroregione adriatico-ionica previsto entro il 2014. Il percorso verso la concretizzazione di questo obiettivo passa attraverso il massimo coinvolgimento e la partecipazione attiva delle autorità regionali e locali, oltre che degli stati membri. Diverse sono le attività che svolgerà il neo Organismo. Tra queste sarà di fondamentale importanza il confronto con gli intergruppi esistenti delle regioni Baltica e Danubiana per comprendere le esperienze delle altre due strategie macroregionali europee e per valutare azioni comuni nell'ambito dei collegamenti e dei trasporti, a partire dai corridoi Baltico-Adriatico previsti da Europe Connecting Facility.

La Macroregione adriatico ionica

Il Forum partecipa al convegno "Un'interfaccia resiliente. Le ragioni della Macroregione adriatico ionica".

(Macerata, 28 settembre 2012)

Il Segretario Generale del Forum, Dott. Michele De Vita, ha partecipato all'evento realizzato nell'ambito del 55° Convegno Nazionale AIIG (Associazioni Italiani Insegnanti di Geografia).
La Tavola Rotonda, organizzata dall'Università degli Studi di Macerata e coordinata dall'Ambasciatore Prof. Luigi Vittorio Ferraris, è stata animata da autorevoli interventi del Segretariato dell'Iniziativa Adriatico Ionica, dell'Ambasciatore Fabio Pigliapoco, del Dott. Marco Bellardi e dell'Università Politecnica delle Marche, Prof. Giuseppe Canullo.
Il Dott. De Vita è intervenuto in qualità di relatore illustrando nello specifico le prospettive del turismo nell'ambito della Macroregione ed i punti più significativi contenuti nella Dichiarazione di Brindisi su "L'impegno del Forum verso il pieno riconoscimento della Macroregione adriatico ionica", presentata in occasione della XII edizione del Forum realizzata a Brindisi l'8 giugno 2012.
In tale ambito il turismo appare uno dei settori prioritari su cui intervenire in quanto, superando confini geografici territoriali, potrà contribuire a identificare il bacino adriatico come unica destinazione turistica di riferimento.

ADRION
Adriatic and Ionian Lands

Il logo Adrion, Adriatic and Ionian Lands, identifica e promuove l'area adriatico-ionica come un'unica destinazione turistica.

La Macroregione raccoglie consensi

Il Commissario UE alle Politiche regionali e il Ministro degli Esteri italiano sostengono la creazione della macroregione adriatico ionica

(Bruxelles, 19 novembre 2012)

Il Commissario UE alle politiche regionali Johannes Hahn e il Ministro degli Esteri italiano Giulio Terzi

Il disegno della futura Macroregione adriatico ionica è stato rafforzato dalle recenti dichiarazioni del Commissario UE alle politiche regionali Johannes Hahn, in occasione dell'incontro con i rappresentanti degli otto Paesi promotori dell'iniziativa (Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Serbia, Albania, Montenegro e Grecia).
Il Commissario Europeo Hahn ha preso atto della coesione dimostrata circa l'impegno politico e tecnico-finanziario per la Strategia ed ha prefigurato con gli otto Ministri degli Esteri forme concrete di collaborazione in quanto la futura macroregione può portare ad un nuovo slancio per la cooperazione e gli investimenti. Da parte italiana è stato rinnovato il forte impegno politico per il mandato dato alla Commissione Europea a dicembre per sviluppare la strategia e l'intenzione di lavorare, senza indugi, all'elaborazione del Piano d'Azione. E' stato altresì confermato che la Strategia marittima per l'Adriatico e per lo Ionio è un primo pilastro della più ampia strategia macroregionale.
Anche il Ministro degli Esteri Giulio Terzi ha sottolineato l'urgenza di avviare quanto prima l'iniziativa per la macroregione adriatico ionica in funzione del prossimo bilancio comunitario 2013-2020.
Secondo il Ministro si tratta di un'iniziativa "estremamente qualificante, per la creazione di infrastrutture e collegamenti fra i diversi livelli di governo" dei vari Paesi dell'area. L'avvio della macroregione adriatico ionica, secondo Terzi, è importante anche perché vi è una partecipazione convinta di paesi che non fanno parte dell'Unione Europea, quali Albania, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro e Serbia, oltre a tre Paesi UE (Italia, Grecia e Slovenia) e la Croazia, il cui ingresso è previsto per luglio del 2013.
Per il Forum la sfida è importante e impegnativa, sarà quindi necessario uno sforzo collettivo affinché questa strategia possa rappresentare anche un incoraggiamento per accompagnare il percorso di ingresso nell'UE dei paesi dei Balcani Occidentali.

Il Forum premiato a Malta

L'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo premia dodici anni di attività del Forum (Malta, 13 ottobre 2012)

Rodolfo Giampieri, Vice Presidente del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio

Rodolfo Giampieri, Vice Presidente del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, ha ritirato a Malta il premio che l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo ha riconosciuto alla lungimiranza delle Camera di Commercio di Ancona e di Spalato nel costituire il network di 37 Camere di Camere di Commercio, che dal 2001 riunisce gli enti camerali dei territori che si affacciano sulla Macroregione Adriatico Ionica.
Da ben dodici anni il Forum persegue il prioritario obiettivo di favorire la coesione economica e sociale dei territori rafforzando le relazioni tra i Paesi appartenenti all'area, promuovendo il confronto su problemi comuni nonché realizzando congiuntamente programmi di cooperazione per lo sviluppo del bacino adriatico-ionico. Come vera e propria rete il Forum accompagna il percorso di avvicinamento dei Paesi dei Balcani Occidentali all'Unione Europea favorendo una maggiore integrazione economica, legale e amministrativa tra i suoi associati e coordinando le attività delle Camere di Commercio.

L'attività realizzata in questi dodici anni ha consentito di ottenere preziosi riconoscimenti dalle Istituzioni europee tra cui l'ingresso nella compagine associativa di EUROCHAMBRES, prestigioso network di Camere nazionali europee.
La motivazione del premio al Forum è "la promozione degli ideali del Mediterraneo e il coordinamento delle regioni costiere dell'Adriatico e dello Ionio in una comune promozione della cultura, delle tradizioni, dei paesaggi, delle bellezze artistiche e naturali, in linea con i valori promossi dall'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, quali la promozione del dialogo e della collaborazione tra i Paesi, il rafforzamento della pace, lo sviluppo di iniziative di sviluppo economico e la difesa dell'ambiente comune".
Rodolfo Giampieri ha sottolineato che Il premio internazionale assegnato dall'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, è un grande riconoscimento per il Forum che rafforza la centralità dell'area adriatico ionica nel bacino del Mediterraneo, andando a comporre un prezioso tassello del percorso di riconoscimento della futura Macroregione.

Partecipazione del Forum AIC alla "Biennale Habitat 2012"

(Roma, 9 maggio 2012)

Il Vice Presidente del Forum, Rodolfo Giampieri, ha partecipato alla conferenza inaugurale della Biennale Habitat 2012, evento internazionale che prevede il coinvolgimento di quindici città adriatiche occidentali e orientali in un confronto aperto su tematiche importanti rivolte allo sviluppo sostenibile dei territori transfrontalieri.
Il progetto presentato è una sfida ambiziosa, un laboratorio di ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale, economico e sociale che l'area adriatico ionica rappresenta, un "HABITAT" di grande valore storico che merita attenzione e riconoscimenti.

Riunione del tavolo di coordinamento delle tre reti adriatico-ioniche

(Ancona, 4 settembre 2012)

La riunione delle tre reti adriatico ioniche (Forum delle Camere di Commercio, Forum delle Città e Uniadrion – rete delle Università) ha rappresentato un'utile occasione per approfondire le possibilità di collaborazioni su tematiche comuni, per razionalizzare gli interventi e le iniziative sul territorio sul tema macroregionale, per creare una massa critica più incisiva nei confronti del Comitato delle Regioni e del Parlamento Europeo e per presentare posizioni, pareri comuni nei confronti delle istituzioni regionali e comunitarie.

L'ambasciatore sloveno visita lo IAI

Ad Ancona il nuovo Ambasciatore sloveno Iztok Mirošič ha incontrato il Presidente della Regione Marche Gian Mario Spacca per discutere della realizzazione della futura Macroregione Adriatico Ionica. L'incontro, il cui esito positivo incoraggia a proseguire nel percorso avviato da tempo in ordine alla strategia macroregionale, è stato preceduto da una riunione presso il Segretariato Permanente IAI alla presenza dell'Ambasciatore Fabio Pigliapoco, dei rappresentanti delle 3 reti adriatico ioniche, quali il Forum delle Camere di Commercio, il Forum delle Città e delle Università-Uniadron, del Consigliere regionale Adriano Cardogna e dei Presidente della VI Commissione Politiche Europee. Durante la riunione è stato evidenziato sia l'impegno costante e sinergico dei tre network nell'area adriatico ionica che l'aggiornamento circa le attività ed i progetti già realizzati nonché quelli programmati per il 2012, all'interno della cornice macroregionale. Il Presidente della Camera di Commercio di Ancona e Vice Presidente del Forum, Rodolfo Giampieri, auspicando un rapido riconoscimento della futura macroregione, ha sottolineato come la stessa rivesta particolare importanza per le imprese dell'area non solo sotto il profilo economico commerciale, ad oggi molto interessante, ma anche come modalità di cooperazione perché rafforza la coerenza e il coordinamento delle azioni, razionalizza l'impiego di risorse finanziarie e valorizza il ruolo degli enti locali, coinvolgendo in modo ampio la società civile. L'Ambasciatore Mirošič ha garantito il suo interessamento nel sostenere tale strategia, assicurando l'impegno della Slovenia verso una sfida sicuramente alta e impegnativa che dovrà essere affrontata con uno sforzo corale, attraverso la massima unità d'intenti tra Stati, tra tutte le Istituzioni coinvolte e gli stakeholder, avviando una capillare campagna di informazione e coinvolgimento per raccogliere attorno a questo grande progetto la massima adesione possibile. L'Ambasciatore ha concluso i lavori riferendo che anche il Commissario europeo alla Politica regionale Johannes Hahn sta sostenendo decisamente il progetto è prevista una riunione con i Ministri degli Esteri degli otto Paesi IAI per discutere del piano d'azione che dovrà essere poi approvato entro l'anno dai 27 Paesi UE.

Comitato dei Senior Officials dello IAI

I rappresentanti degli otto governi dell'Iniziativa Adriatico Ionica si incontrano ad Ancona (22 novembre 2012)

Il 22 novembre u.s. si è tenuta ad Ancona, presso la sede della Camera di Commercio, la riunione dei rappresentanti degli otto governi che compongono l'Iniziativa Adriatica Ionica. L'incontro è stato presieduto dal rappresentante sloveno (Ljubljana detiene la Presidenza annuale dell'Organizzazione) e coordinato dal Segretario Generale della IAI, Amb. Pigliapoco. La creazione della futura Macroregione Adriatico Ionica e l'impegnativo processo di approvazione della stessa da parte dell'Unione Europea sono stati al centro dei colloqui che hanno permesso di fare il punto sulla situazione, a pochi giorni dalla riunione del 19 novembre scorso a Bruxelles dei Ministri degli Esteri degli otto paesi (Albania, Bosnia – Herzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia) con il commissario Europeo Hahn, ed in vista del Consiglio Europeo di dicembre che ha poi approvato il mandato per il Piano d'Azione. A tale proposito, i rappresentanti degli otto governi hanno preso atto, con viva soddisfazione, del positivo andamento dell'incontro dei Ministri degli Esteri con il Commissario per la Politica Regionale Johannes Hahn, il quale ha riconosciuto il valore delle esperienze macroregionali ed il particolare significato della Macroregione Adriatico Ionica, anche in termini di stabilità politica dell'area sud orientale dell'Unione Europea. Tutti gli otto Ministri hanno, dal loro canto, espresso la comune volontà di procedere nel cammino intrapreso nel 2010 e la loro convinzione che il Consiglio Europeo di dicembre darà mandato alla Commissione Europea di stilare il Piano d'Azione, documento base per l'approvazione della strategia nel 2014. Al fine di coinvolgere sempre più i soggetti della società civile al processo integrativo che avrà un positivo impatto sul futuro del bacino dei due mari, la IAI ha anche approvato il co-finanziamento di 9 Progetti di Cooperazione Regionale che includeranno enti ed istituzioni di tutti gli otto paesi e si concentreranno sui temi del turismo, della cooperazione interuniversitaria, della protezione dei prodotti agricoli di qualità e della protezione dell'ambiente marino. Proseguono inoltre a livello parlamentare, i contatti mirati alla creazione di delegazioni parlamentari presso la IAI. Esse potranno costituire un utile interlocutore dei Governi, in vista della creazione della Macroregione e delle sue positive implicazioni nei tessuti sociali dei territori bagnati dall'Adriatico e dallo Ionio. Pur essendo ancora nel pieno dell'anno della Presidenza Slovena, il Segretario Generale ha già iniziato i contatti con il Governo albanese, Presidente di turno IAI a partire dal giugno 2013, anno di particolare delicatezza nel cammino verso l'approvazione finale della Macroregione nel 2014. Una delegazione del Segretariato Permanente IAI, figura tra gli ospiti ufficiali invitati alla celebrazione del Centenario dell'Indipendenza albanese del 28 di novembre. La nuova visita dell'Amb. Pigliapoco nella capitale albanese avrà luogo prossimamente non lontano dal suo ultimo incontro con il Ministro degli Esteri Panariti del 5 ottobre 2012. Accanto ai diplomatici, hanno partecipato all'incontro anche i rappresentanti delle tre reti delle società civili adriatico ioniche (il Rettore dell'Università Politecnica Marco Pacetti per "Uniadrion", il Presidente Rodolfo Giampieri per il "Forum delle Camere di Commercio" e l'Assessore Michele Brisighelli per il "Forum delle Città") che hanno svolto relazioni sulle loro attività di cooperazione regionale a sostegno della costituenda Macroregione Adriatico Ionica. Durante la riunione degli Alti Funzionari è stato annunciato inoltre il passaggio del testimone della Presidenza della rete Universitaria "Uniadrion" tra il rettore dell'Università Politecnica delle Marche Pacetti e quello dell'Università Slovena "Primorska" di Capodistria.

Focus group progetto Ortofrutta

Incontro tecnico del progetto "Sviluppo per il settore dell'ortofrutta"

(Spalato - Croazia, 10 ottobre 2012)

Focus group del progetto "Sviluppo per il settore dell'ortofrutta", legge 84/2001 del Ministero italiano dello Sviluppo Economico (Spalato - Croazia, 10 ottobre 2012)

Si è svolto a Spalato il 10 ottobre u.s. un incontro tecnico tra operatori esperti dei mercati ortofrutticoli tra Italia e Croazia nell'ambito del "Progetto di sviluppo per il settore dell'ortofrutta" finanziato con i fondi della Legge 84/2001 del Ministero Italiano dello Sviluppo Economico.
L'incontro ha visto la partecipazione di esperti italiani del settore grazie al coinvolgimento del Centro Estero Abruzzo (partner del progetto), nonché di rappresentanti di alcune delle Camere dell'Economia croate assistite da esperti e operatori del settore.
Obiettivo dell'evento, oltre che rappresentare il momento di lancio del progetto, è stato quello di definire nel dettaglio le aree di maggior interesse per la produzione ortofrutticola in Croazia, nonché delineare le criticità e i fabbisogni dello specifico settore proprio in territorio croato nell'ottica di costruire e sviluppare, sempre nell'ambito del progetto, un percorso didattico rivolto agli operatori del mercato ortofrutticolo croato (da Ottobre 2012 a Febbraio 2013). L'incontro è particolarmente importante anche in vista dello study tour in Italia degli operatori della distribuzione croata, che avrà luogo a Pescara il 18 e 19 febbraio 2013.
In quell'occasione, che rappresenterà un vero e proprio incoming di operatori si avrà la possibilità di fare visita ad uno dei mercati italiani all'ingrosso più strutturati e rilevanti, con particolare riguardo alla refrigerazione, conservazione e spedizione.
Tutta l'iniziativa nel suo complesso vede impegnato il Forum AIC come partner di progetto nonché coordinatore delle attività da svolgere in Croazia in collaborazione con la Camera dell'Economia di Spalato.

Incontro con i membri corrispondenti Eurochambres

(Zagabria-Croazia, 10 settembre 2012)

La Presidente del Forum Jadranka Radovanić ha partecipato a Zagabria alla riunione promossa da Eurochambres dedicata ai membri corrispondenti, il Forum fa parte di questa compagine. L'iniziativa ha rappresentato una importante opportunità per illustrare il percorso e le attività realizzate dall'organismo ed il suo ruolo nell'ambito della futura Macroregione Adriatico Ionica.

Partecipazione assemblea

(Bruxelles 18-19 ottobre 2012)

La partecipazione di un rappresentante del Forum ai lavori dell'Assemblea di Eurochambres ha consentito al Forum di acquisire importanti informazioni circa: 1) l'individuazione di Henri Malosse, quale futuro Presidente del CESE per il biennio 2013-2015. Questa nomina è di particolare importanza per il sistema camerale europeo vista la sua pregressa esperienza pluriennale nel sistema camerale francese in qualità di Direttore Affari europei all' interno ACFCI (Assemblée des Chambres Francaises de Commerce et d'Industrie); 2) le Camere di Commercio della Repubblica di San Marino hanno presentato formale richiesta di adesione a Eurochambres nel 2013; 3) l'elezione del Board of Directors 2013. Sono stati confermati i rappresentanti dei 27 Stati membri dell'UE mentre è stato eletto tra i membri extra UE, Bruno Bojić, Presidente delle Camere della Bosnia ed Erzegovina, come da indicazioni emerse nel corso della riunione dei "Membri affiliati e corrispondenti di Eurochambres" dello scorso 10 settembre; 4) calendario riunioni 2013 – le prossime Assemblee plenarie sono previste per il 24 maggio e per il 17 ottobre 2013. La terza edizione dell'EPE, precedentemente prevista per il 18/10/2012, è attualmente indicata per il 16 ottobre 2013.

Convegno "La filiera agro-ittica marchigiana e la cooperazione delle PMI nell'area dei Balcani"

(Ancona, 23 novembre 2012)

Si è svolto lo scorso 23 novembre 2012 presso la Camera di Commercio di Ancona l'evento di lancio del progetto "Distretti e reti di imprese per lo sviluppo della filiera agroittica" – (co-finanziato dal Ministero Italiano per lo Sviluppo Economico e da Unioncamere nell'ambito della Legge 84/2001) che vede coinvolte le Camere di Commercio marchigiane di Fermo (ente coordinatore), Macerata e Ascoli Piceno, nonché grazie al Forum AIC, anche la Camera di Commercio di Ancona (Italia), la Camera dell'Economia Croata di Dubrovnik (Croazia) e la Camera dell'Economia del Montenegro.
L'incontro è stato l'occasione oltre che per illustrare le attività di progetto agli stakeholders del territorio regionale che si svilupperanno in concreto nel corso del 2013, anche un importante momento di confronto tra le istituzioni, gli operatori economici e le loro rappresentanze sulle effettive possibilità di collaborazione tra le due sponde dell'Adriatico, con particolare riferimento alle imprese marchigiane, croate e montenegrine del comparto agro-ittico (produzione, lavorazione, commercializzazione di prodotti agricoli ed ittici).
L'evento ha visto anche la partecipazione del Presidente della Regione Marche Gian Mario Spacca e del Segretario Generale dello IAI Ambasciatore Fabio Pigliapoco proprio alla luce del contributo che anche questo progetto di cooperazione economica transfrontaliera sarà in grado di apportare al più complesso e strategico iter per la costituzione della macroregione adriatico ionica che ha di recente trovato un primo momento di formale approvazione nell'ambito della Comunicazione della Commissione Europea denominata "A Maritime Strategy for the Adriatic and Ionian Seas" del 30 Novembre 2012.

E-Tourism

Tecnologia innovative per la promozione di itinerari culturali transnazionali europei

Interni della basilica eufrasiana di Rovigno (Croazia), spendido esempio d'arte bizantina istriana

Il progetto TechTour (Technology and Tourism), presentato dell'Unioncamere Veneto nell'ambito del bando "Trans-national cooperation projects on European Cultural Routes" (23/G/ENT/CIP/B/N02S008), è stato approvato dalla Commissione Europea il 7 marzo 2012 e prevede il coinvolgimento del Forum in qualità di partner. L'iniziativa, avviata il 21 maggio scorso, ha l'obiettivo di promuovere due itinerari culturali transnazionali europei, applicando tecnologie innovative quali sistemi di applicazione per telefonia mobile, web site e geo locazione. Si tratta di itinerari virtuali che collegano luoghi e attrazioni accomunati dall'eredità storico-culturale romana e bizantina. Il primo itinerario, romano, partendo da Aquileia prosegue verso il centro Europa e l'area balcanica attraversando Slovenia e Serbia. Il secondo bizantino, legato alle vicende storiche dell'impero romano d'Oriente, attraversando Italia e Croazia, coinvolge le coste venete, istriane e dalmate.
In occasione del kick off meeting di progetto si è costituito un gruppo di lavoro composto dai diversi rappresentati dei soggetti partner coinvolti, nello specifico: Regione Veneto, Marco Polo System; Fondazione Aquileia, Centre Urban Development (Serbia), LiveViewStudio (Serbia), Museo Civico di Ljubljana (Slovenia), Camera di Commercio e Industria di Ljubljana (Slovenia), Città di Rijeka (Croazia), Museo Archeologico dell'Istria (Croazia), Città di Rovigno (Croazia). Il gruppo di lavoro, riunitosi recentemente a Rijeka, è attualmente impegnato nella definizione di un modello di ICT Governance, nell'individuazione di materiale promozionale e nella predisposizione di una guida turistica, in vista della presentazione ufficiale dei due itinerari ai workshop internazionali, in programma a Venezia e Ljubljana i primi mesi del 2013. Il Forum, particolarmente sensibile al tema della cultura come fattore attrattivo, inteso come insieme di beni materiali e immateriali, di saperi, tradizioni ed esperienze capaci di esaltare lo straordinario patrimonio che connota l'area adriatico-ionica, partecipa al progetto favorendone l'ampia diffusione e la disseminazione dei risultati prodotti. Il Forum coinvolgerà le proprie Camere associate, ed in particolare quelle rientranti nei territori interessati dai due percorsi turistici storico-culturali, e potrà mettere a sistema tutte le esperienze e le eccellenze finora individuate in ambito turistico per rafforzare l'immagine di tutta l'area e il turismo culturale ad esso riferito.

La crescita dell'Economia Blu

Conferenza organizzata dalla DG mare e dal Ministero degli affari marittimi croato con la collaborazione degli altri Paesi adriatico ionici dal titolo:

"Setting an agenda for smart, sustainable and inclusive growth from the Adriatic and Ionian seas"

(Zagabria, 6 dicembre 2012)

La conferenza si è articolata intorno a specifici assi: ottimizzare il potenziale dell'economia blu, la pianificazione dello spazio marittimo, la gestione integrata delle zone costiere e l'inquinamento terrestre, la sicurezza, uno spazio marittimo più pulito e sicuro, una pesca sostenibile e responsabile. Sei gruppi di lavoro hanno arricchito la discussione sviluppando molte tematiche di grande interesse, se ne citano solo alcune per sintesi:

- i fattori di crescita quali l'innovazione, il fabbisogno di competenze, i cluster marittimi, le infrastrutture intelligenti e la forza lavoro qualificata per rafforzare la competitività dell'area nel mercato mondiale e favorire la connettività tra i paesi dell'Adriatico e dello Ionio;
- il ruolo delle isole, migliorare i collegamenti e l'opportunità di offerta turistica;
- la sostenibilità e la pianificazione del territorio, conservazione del patrimonio naturale e culturale della zona costiera e del fondo marino, valorizzazione turistica, identità comuni e migliori pratiche adottate;
- la pianificazione dello spazio marittimo come strumento chiave per migliorare il processo decisionale che bilancia interessi settoriali e contribuisce all'uso sostenibile delle zone marine.
- lotta ai rifiuti marini, maggiore coinvolgimento delle comunità locali per affrontare questo problema, avvicinamento all'acquis dell'UE in materia di protezione dell'ambiente marino, migliorare la condivisione delle informazioni sul traffico marittimo, sull'inquinamento dovuto all'intenso trasporto marittimo, individuazione degli strumenti di prevenzione condivisi;
- sviluppo sostenibile del settore dell'acquicoltura, ricerca e cooperazione scientifica, gestione della pesca e partecipazione dei soggetti interessati a livello di bacino marino, compresa la gestione delle aree protette.

La conferenza che ha visto anche la partecipazione dell'Università Politecnica delle Marche con un proprio progetto sul tema della " Blue Economy", ha rappresentato un appuntamento estremante qualificato e significativo anche in ragione del lancio ufficiale della Commissione Europea della nuova Strategia per il Mare Adriatico e il Mar Ionio.
Nel testo hanno trovato posto anche alcuni suggerimenti del Forum sul tema turismo marittimo e costiero come "Adrion", marchio d'area che intende promuovere nei circuiti internazionali l'intero bacino adriatico-ionico come un insieme unico di destinazioni turistiche per l'affermazione di una identità comune. La Commissaria europea per gli affari marittimi e la pesca, Maria Damanaki ha dichiarato: "Data la prospettiva europea dei paesi dei Balcani occidentali, la circolazione di persone, merci e servizi nel Mare Adriatico e nel Mar Ionio è destinata ad aumentare. Preservare gli habitat marini e garantire lo sviluppo sostenibile della regione sarà difficile, ed è una sfida per la quale occorre essere preparati. Auspico il contributo di tutte le parti interessate su questo punto e mi auguro di poter elaborare insieme un piano dettagliato di azioni future".

La nuova Strategia per il Mare Adriatico e il Mar Ionio nel sito del Forum www.forumaic.org

XIV edizione Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio

(Pescara, 28-29-30 novembre 2012)

A Pescara, il cui Sindaco ha assunto la presidenza del Forum delle città dell'Adriatico e dello Ionio per i prossimi due anni, si è tenuta la XIV Sessione Plenaria del Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio alla presenza di numerose rappresentanze delle sette nazioni che fanno parte del Forum, l'Italia, la Slovenia, il Montenegro, la Bosnia ed Erzegovina, la Croazia, l'Albania e la Grecia che hanno discusso su tematiche di carattere istituzionale, tecnico-amministrativo, si sono confrontati sulle nuove strategie, nuove progettualità in corrispondenza con gli assi portanti della futura Macroregione Adriatico Ionica. Anche quest'anno l'edizione si è arricchita di una sessione dedicata ai giovani sul tema "Le comunità del Mediterraneo: ponti tra mari, ponti tra generazioni". Il Forum della Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio ha partecipato ai lavori presentando la Corte internazionale, organismo che è parte integrante dell'Associazione e che offre servizi quali l'arbitrato, la mediazione, l'arbitraggio e la perizia contrattuale per facilitare la risoluzione di eventuali controversie tra le imprese operanti nell'area adriatico ionica.
A conclusione dei lavori, il Forum delle Città ha inteso riaffermare, con una Dichiarazione finale, il proprio impegno nei confronti della futura Macroregione.

La Dichiarazione Finale in versione integrale è consultabile sul sito del Forum www.forumaic.org

Pescara (Italia)

"Days of Tourism Kupres 2012"

Kupres (Bosnia-Erzegovina)
30 novembre - 1 dicembre 2012

Kupres (Bosnia-Erzegovina)

Il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio è stato co-organizzatore della manifestazione "Days of Tourism – Kupres 2012" tenutasi a Kupres (Federazione di Bosnia ed Erzegovina) dal 30 novembre al 1 dicembre 2012, iniziativa promossa dall'Associazione imprenditoriale "Attivo". Nell'ambito della manifestazione si sono tenuti il primo convegno internazionale dal titolo "Il turismo e lo sviluppo rurale" e la fiera tradizionale "I prodotti artigianali tipici e il turismo". Scopo degli organizzatori era quello di arricchire la pluriennale e tradizionale manifestazione fieristica dei prodotti tipici durante il periodo turistico invernale di Kupres, con conferenze educative legate al turismo nelle aree rurali per far si che il turismo venga riconosciuto come uno dei fattori più importanti per lo sviluppo rurale. Il sostegno al convegno è stato fornito dai rappresentanti delle autorità della FBIH, dal Primo Ministro della Federazione di Bosnia ed Erzegovina Nermin Nikšić, il quale ha ufficialmente aperto il convegno, e tra gli altri dal Ministro dell'Ambiente e del Turismo Branka Đurić. Grande supporto è stato dato anche dalle Camere di Commercio croate associate al Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio (Camera di Commercio di Pola, Sebenico, Spalato e Dubrovnik) i cui rappresentanti hanno partecipato attivamente alle attività del Convegno. Il Segretario Generale Martina Velnić-Zupić ha salutato i presenti a nome della Camera di Commercio nazionale croata e ha sottolineato l'importanza delle istituzioni nell'aiuto e nel sostegno delle diverse iniziative economiche. Jadranka Radovanić, Presidente del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio e della Camera di Commercio della Contea di Spalato, ha salutato i presenti a nome del Forum AIC. La Presidente ha ricordato le attività svolte ed i risultati ottenuti dal Forum AIC così come i congressi delle imprenditrici dell'area e le attività che ne sono conseguite. Proprio nel 2011 durante l'XI Edizione del Forum svoltasi in Montenegro, il secondo premio del concorso per le imprese femminili innovative dell'Adriatico e dello Ionio è stato assegnato a Ružica Ćurković dell'Associazione "Attivo", principale organizzatrice del convegno di Kupres. La Ćurković ha promosso i giorni del turismo anche durante il VII Congresso delle Imprese Femminili dell'Adriatico e dello Ionio che si è tenuto il 15 ottobre scorso a Tirana (Albania). Il potenziale femminile nell'economia non deve essere sottovalutato, anche in considerazione del fatto che rappresenta una componente significativa del corpo elettorale, ha concluso la Presidente Jadranka Radovanić. Gli effetti attesi della manifestazione, che gli intervenuti auspicano sia la prima di una lunga serie, si proietteranno nel futuro in una rete di contatti tra i rappresentanti delle Camere di Commercio e degli enti del turismo dei Paesi vicini, in particolare della Macroregione Adriatico Ionica sulla quale sta lavorando il Forum AIC, rendendo così possibile la partecipazione di Kupres e dalla FBIH in generale ai progetti comuni di cooperazione transfrontaliera. L'agenzia turistica "Maestral" di Spalato (Croazia) ha inoltre illustrato durante il convegno i progetti concreti che collegano l'area adriatico ionica. Che Kupres abbia tutte le predisposizioni naturali per lo sviluppo di diverse tipologie di turismo, tra le quali il turismo da riposo attivo nella natura e che insieme ad ulteriori investimenti può offrire, per i quali dall'altra parte esiste una seria domanda, è quanto confermato dai relatori/sostenitori del turismo avventuristico, ciclismo ad alta quota e nordic walking, intervenuti durante il convegno. I relatori dalla Croazia hanno infine presentato in modo originale questi particolari tipi di turismo, e hanno posto l'accento sui pregiudizi legati a queste forme turistiche. Uno di essi è rappresentato dal fatto che il turismo d'avventura sia preferito dai giovani, mentre le statistiche dimostrano che tale tipo di turismo viene scelto da soggetti appartenenti ad una fascia di età intorno ai 45 anni, con redditi al di sopra della media e buone capacità di spesa. Il convegno è giunto alla conclusione che il turismo rurale di Kupres e della Bosnia ed Erzegovina è un enorme potenziale ancora inutilizzato quindi è necessario continuare ad integrare l'attuale tradizione con un'offerta alternativa e, come ha precisato Jadranka Radovanić, occorre riconoscere questo territorio come "destinazione top" del turismo avventuristico. Per poterlo realizzare è necessaria la sinergia di tutte le strutture, il sostegno delle istituzioni, il lavoro operativo, fino al posizionamento ultimo dell'informazione nei confronti degli utenti finali. Durante il secondo giorno della manifestazione si è svolta infine la fiera delle attività artigianali che prevedeva la degustazione dei piatti e delle bevande autoctone. All'iniziativa hanno presto parte anche il primo Ministro della FBIH e il Ministro dell'Agricoltura, della Gestione Idrica e Silvicoltura Jerko Lijanović.

Imprenditoria femminile in Croazia

Convegno di chiusura del progetto (Zagabria - Croazia, 27 novembre 2012)

Partecipanti al convegno

Durante il convegno del 27 novembre 2012, tenutosi presso la Camera di Commercio di Zagabria, sono stati presentati i risultati conclusivi del progetto, EntrepreneurSHEp Croatia "L'imprenditoria femminile in Croazia" progetto coordinato dalla Camera di Commercio Croata, della durata di due anni, realizzato nell'ambito della Rete europea delle ambasciatrici per l'imprenditoria femminile. Il progetto della Rete europea delle ambasciatrici, che ha coinvolto in una prima fase 10 Paesi europei, è stato avviato nel 2009 e la Croazia è stata coinvolta nel 2010 con altri dodici nuovi Paesi.
L'obiettivo del progetto è stato quello di promuovere lo spirito imprenditoriale femminile attraverso la creazione di un Network di Women Ambassadors, donne imprenditrici esperte, le quali, con la loro testimonianza nella realizzazione di una "business idea", potessero trasmettere ad altre donne, anche imprenditrici esordienti, le personali esperienze maturate nell'ambito della pratica aziendale.
Al termine del progetto, co-finanziato dall'Unione europea nell'ambito del bando "Specific Action EU Network of Female Entrepreneurship Amabassadors" (ENT-CIP-09-E-N08S00), in Croazia 30 donne imprenditrici hanno ottenuto il titolo di ambasciatrice.
Nel 2011 sono stati organizzati in Croazia 10 seminari motivazionali ai quali hanno partecipato 408 donne e 5 workshops per le start-up d'impresa ai quali hanno partecipato 215 donne insieme alle mentor; durante il progetto sono stati elaborati 41 business plan.
Le ambasciatrici croate hanno partecipato a numerose conferenze e videoconferenze svoltesi a Bruxelles, Varsavia, Malta, alla Job Meeting a Zagabria e ad un incontro con le imprenditrici locali del Ducato di Carinzia
Tali attività, alla fine del progetto, hanno condotto alla costituzione di tre nuove società e quattro ditte individuali al femminile. Durante il convegno di chiusura tenutosi a Zagabria sono intervenute la Vice Presidente della Camera di Commercio Croata per l'economia, l'integrazione europea e le questioni relative all'UE Vesna Trnokop-Tanta, la Direttrice dell'Ufficio per le Pari Opportunità del Governo della Repubblica croata Helena Štimac Radin, la responsabile del progetto EntrepreneurSHEp Croatia, Vesna Torbarina, e la Presidente della Camera di Commercio della Contea di Spalato e del Forum delle Camere di Commercio del Adriatico e dello Ionio nonché dell'Associazione croata delle donne imprenditrici Krug Jadranka Radovanić.
La Radovanić ha sottolineato, durante l'incontro, il ruolo dell'Associazione e della Camera di Commercio Croata nello sviluppo dell'imprenditoria femminile in Croazia ed i risultati ottenuti attraverso le attività del Tavolo di lavoro per l'imprenditoria femminile del Forum delle Camere di Commercio del Adriatico e dello Ionio.
Il Tavolo dell'Imprenditoria Femminile del Forum AIC, ha ricordato la presidente Radovanić, ha organizzato sette convegni delle imprenditrici dell'Area adriatico ionica con l'obbiettivo di fare rete tra di esse e di collaborare a livello transnazionale; nel 2013 l'ottava edizione del congresso si svolgerà a Dubrovnik (Croazia); tema proposto "Banche ed interessi nel finanziamento dell'imprenditoria femminile".

"Promuovere lo spirito imprenditoriale fra donne attraverso la creazione di un network di *Women Ambassadors*, donne imprenditrici esperte, che, con la loro testimonianza nella realizzazione di una "business idea", possano trasmettere ad altre donne, le esperienze maturate"

Nel 2002 in Croazia la percentuale delle imprese femminili era solamente dell'8% rispetto al totale mentre nel 2011 il numero di imprese femminili registrate è notevolmente aumentato (di tutte le imprese il 24% sono società e il 33 % ditte individuali al femminile).
Durante il convegno è stato ribadito che il trend dello sviluppo dell'imprenditoria femminile in Croazia è buono e che la Croazia è uno dei pochi Paesi che ha adotta strategie per promuovere e sviluppare l'imprenditoria femminile.
Sono previsti altri progetti qualificati e nuove possibilità con l'ingresso del Paese nell'UE.

VII Congresso delle imprese femminili dell'Adriatico e dello Ionio

(Tirana, 15 ottobre 2012)

In occasione della Settimana Europea delle PMI 2012, il Tavolo dell'Imprenditoria Femminile del Forum e l'Associazione delle donne imprenditrici albanesi (SHGPAZ) hanno organizzato il VII Congresso delle Imprese Femminili dell'Adriatico e dello Ionio. L'evento dal titolo "L'imprenditoria femminile, una sfida di successo per l'economia albanese" ha visto, per l'attualità dell'argomento trattato, una notevole presenza di imprese femminili: hanno partecipato circa duecento imprese provenienti dai paesi dell'area adriatico ionica: Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Italia, Serbia, Repubblica di Macedonia e Kosovo. Questa rilevante adesione dà ragione all'impegno che in questi anni si è profuso sui temi dell'emancipazione femminile, sulla necessità ormai ineludibile che le donne prendano consapevolezza delle loro specificità e diano valore al loro pensiero. Inoltre la significativa presenza e la testimonianza delle massime autorità nazionali, regionali e locali ha legittimato i lavori di questo Congresso che segna un importante passo in avanti rispetto all'insieme delle azioni realizzate dal Forum nel 2012, anche a favore della futura Macroregione Adriatico Ionica.

Tirana (Albania)

Imprenditoria femminile in Bosnia-Erzegovina

Tuzla - Bosnia-Erzegovina, 6 novembre 2012

Convegno a Tuzla (Bosnia-Erzegovina)

Il 6 novembre del 2012 a Tuzla (Bosnia ed Erzegovina) si è tenuto il convegno "Imprenditoria femminile in Bosnia ed Erzegovina: ora e nel futuro", cui ha partecipato la Presidente del Forum delle Camere di Commercio del Adriatico e dello Ionio Jadranka Radovanić.
Il Convegno, organizzato dall'Organizzazione Microcredito MI-BOSPO e USAID in occasione della Settimana sull'imprenditoria femminile, attraverso il progetto "Il network femminile nel business" ha affrontato il tema del supporto allo sviluppo dell'imprenditoria con particolare attenzione a quella femminile. Considerando la situazione attuale, la Croazia è il Paese che finora ha fatto maggiori passi in avanti per quello che riguarda la posizione della donna nell'imprenditoria proprio in virtù del fatto di aver elaborato l'osservatorio/mappatura delle imprese femminili. Durante il Convegno la Presidente Radovanić ha presentato l'Associazione croata delle donne imprenditrici "Krug", che lei stessa rappresenta, nonché i risultati del lavoro del Tavolo di lavoro per l'imprenditoria femminile del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio.
Nel suo intervento la Presidente ha sottolineato l'importanza dell'esistenza di un'Associazione ombrello delle imprenditrici a livello nazionale in Bosnia ed Erzegovina, che raduni sia le imprenditrici che le manager, sia le donne di successo nella politica e nei posti decisionali al fine di creare le condizioni per lo sviluppo dell'imprenditoria. Inoltre, dal punto di vista dell'esperienza croata, la Presidente ha invitato le colleghe dalla Bosnia ed Erzegovina a portare avanti la strategia sullo sviluppo dell'imprenditoria femminile e il piano d'azione, utilizzando le esperienze croate e adeguandole alle proprie condizioni. La base di tutto è in ogni caso la creazione di un database delle imprese femminili; tale mappatura sarà quindi realizzata anche in Bosnia ed Erzegovina grazie al supporto della GTF.
La Radovanić ha sottolineato anche l'importanza del networking tra le associazioni, le istituzioni ed ha consegnato alle presenti un cd con le attività della Krug e della Camera di Commercio Croata. La Presidente ha suggerito inoltre alle presenti di scegliere la migliore imprenditrice/manager al fine di promuovere sia l'imprenditoria femminile che la qualità, invitando contestualmente le partecipanti al convegno alle prossime edizioni del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio dove saranno presentate le migliori imprenditrici e manager provenienti dai Paesi membri del Forum AIC.
Nel convegno è stato infine illustrato lo stato dell'arte in cui si trova l'imprenditoria femminile in Bosnia ed Erzegovina; quest'ultima sarà sostenuta con il progetto "Il network femminile nel business". Durante il convegno infine è intervenuta anche la moglie dell'ambasciatore della Bosnia ed Erzegovina Danuta Moon, la quale ha dato supporto all'imprenditoria femminile nella FBIH, così come le rappresentanti del Leader Group World Women Banking, con sede a New York, unica rete di microcredito ombrello il cui focus esclusivo sono le donne.

LO STATO DELL'ARTE

Nel corso del 2012 il Forum, in particolare la Segreteria insieme al Workgroup on EU project Management e ad il Tavolo tematico del Turismo, è stato impegnato nell'attività di gestione ed amministrazione di molte iniziative nelle quali era stato coinvolto nel corso del 2011 e inizio del 2012 . La partecipazione a progetti in qualità di partner o capofila richiede, come noto, un impegno notevole in termini di management, operatività connessa a specifiche attività progettuali e di capacità finanziaria tale da poter garantire la copertura delle spese necessarie alla realizzazione dei singoli progetti, in coerenza con i principi di co-finanziamento e di rimborso propri della progettazione europea. Il 2012 ha dunque rappresentato un momento di importante presa d'atto per l'Associazione circa gli sforzi necessari per partecipare a progetti finanziati con fondi straordinari di derivazione europea, nazionale o regionale. Un'adeguata capacità finanziaria e una piena operatività stanno alla base di un serio e proficuo impegno da parte di network internazionali come il Forum nel panorama della progettazione europea. Le attuali iniziative sono state possibili innanzitutto grazie al lavoro concreto di esperti del settore messi a disposizione da molte camere associate alla rete, così come la capacità finanziaria per far fronte agli impegni assunti nei singoli progetti ha richiesto e richiede tuttora significativi sforzi soprattutto da parte delle camere fondatrici. L'impegno sempre crescente dell'Associazione in questo settore non può prescindere da un'attenta analisi circa la compatibilità di questo impegno con le attività ordinarie in capo alla rete, nonché anche l'impegno dei singoli soci membri e sostenitori che potrebbe venire loro richiesto nell'ambito di tali iniziative progettuali. Ciò che è stato fino ad oggi possibile in termini di progettualità e gestione di interventi straordinari finanziati con fondi UE, sarà ancora possibile in futuro a fronte di una ampia e condivisa collaborazione delle camere associate sui singoli progetti e sugli impegni che il ruolo di membro associato richiede. Tutto questo nell'ottica di una crescita continua della rete stessa e delle singole camere anche in vista di un auspicabile, significativo incremento delle risorse europee nel contesto della futura Macroregione Adriatico Ionica.

Progetti in corso

Progetto: "Adriatic Economic Cluster Club"

Nel corso del 2012 il progetto, coordinato dall'Unioncamere Veneto è entrato nel vivo delle attività, coinvolgendo i vari partner tra cui, in qualità di camere associate al Forum, la Camera di Commercio di Ancona, di Campobasso, di Brindisi, Camera dell'Economia Croata di Rijeka (Croazia), Camera di Commercio e Industria di Tirana (Albania).
Tra le principali attività svoltesi nel corso dell'anno meritano di essere menzionate:
- Partecipazione al Salone nautico di Venezia (Italia) il 20 aprile 2012 e svolgimento nell'ambito dello stesso di BtoB meeting e di BtoCredit meeting con un coinvolgimento di circa 120 imprenditori provenienti da tutte le regioni partner di progetto.
- Partecipazione al Boat Show di Pula (Croazia) il 18 ottobre 2012 con il coinvolgimento di circa 170 imprese anche nel BtoB meeting.
E' proseguita, sempre nel corso dell'anno 2012, l'attività di mappatura delle imprese e dei centri di eccellenza attualmente impegnati o potenzialmente interessati all'organizzazione di incontri tra cluster del settore nautico diportistico che in concreto si andranno a realizzare nel proseguo del progetto.
Pianificata per i primi mesi del 2013 anche la 1° Conferenza dei distretti dell'Adriatico - Strategie e servizi per promuovere l'eccellenza e la competitività della nautica e dei settori a questa collegata nell'Area Adriatica.

Progetto: WELLFOOD "Promoting Food Innovation for Wellness in Adriatic"

Nel 2012 si è avuta l'approvazione ufficiale del progetto da parte dell'Autorità di Gestione del Programma IPA CBC. Il progetto, presentato dalla Provincia di Forlì-Cesena, vede il Forum coinvolto come partner associato. Obiettivo dell'iniziativa è promuovere la capacità innovativa delle regioni adriatiche nel settore agroalimentare stimolando rapporti tra imprese produttrici e centri di ricerca.
Il partenariato vede coinvolte inoltre la Camera dell'Economia del Montenegro.
Il Forum, pur se non dotato di specifico budget a valere sul progetto proprio in coerenza con il ruolo di partner associato, seguirà le attività di progetto facendosi carico di dare la massima visibilità fra tutti i suoi associati all'iniziativa ed ai risultati prodotti.

Progetto: "La filiera del turismo: la cooperazione tra Emilia Romagna e Marche, con Albania, Croazia e Montenegro" (Legge 84/2001)

Il progetto, che vede il coinvolgimento del Forum in qualità di partner insieme alla Camera dell'Economia Croata di Rijeka (Croazia), la Camera dell'Economia del Montenegro e la Camera di Commercio di Durazzo (Albania), si è sviluppato nel corso dell'anno partendo dallo svolgimento del kick-off meeting a Bologna il 6 marzo 2012.
Nel mese di Giugno (precisamente in

GRUPPO DI LAVORO SULLA PROGETTAZIONE EUROPEA

Montenegro ed in Croazia) sono stati realizzati due corsi di formazione che hanno consentito lo scambio di best practices tra scuole alberghiere italiane, croate e montenegrine. Nel mese di ottobre 2012 si è avuta la realizzazione di due road show in Emilia Romagna, nelle città di Modena e Rimini che ha permesso ai rappresentanti delle Camere di Croazia, Montenegro e Albania di presentare agli imprenditori ed alle istituzionali locali italiane le principali opportunità di affari nei paesi succitati.

Progetto: "Distretti e reti di imprese per lo sviluppo della filiera agroittica" (Legge 84/2001)

Il progetto è stato ufficialmente avviato nel corso del 2012 e , dopo una serie di incontri di coordinamento , si è svolto il kick-off meeting di progetto tenutosi ad Ancona il 23 novembre 2012. Sono ufficialmente coinvolti nel progetto, grazie al Forum AIC, la Camera di Commercio di Ancona (Italia), la Camera dell'Economia Croata di Dubrovnik (Croazia) e la Camera dell'Economia del Montenegro. Il progetto rappresenterà un importante momento di confronto tra le istituzioni, gli operatori economici e le loro rappresentanze sulle effettive possibilità di collaborazione tra le due sponde dell'Adriatico, con particolare riferimento alle imprese marchigiane, croate e montenegrine del comparto agro-ittico (produzione, lavorazione, commercializzazione di prodotti agricoli ed ittici).

Progetto "Sviluppo per il settore dell'ortofrutta" (Legge 84/2001)

Il progetto vede l'Unioncamere nazionale insieme a Mondimpresa come soggetti capofila ed il Forum come partner. Tramite il Forum saranno interessate le Camere di Spalato, Dubrovnik, nonché la Camera conteale di Osijek (che seppur non socia del Forum è stata coinvolta in quanto area di interesse per le finalità del progetto).
Il progetto mira a migliorare le capacità produttive/organizzative dell'intera filiera dell'ortofrutta in Croazia e a trasferire il know how italiano relativo a tutti passaggi che consentono al prodotto di arrivare al consumatore, con particolare riferimento all'organizzazione dei servizi ad essa correlati.
Nel corso del 2012 si sono già svolte importanti attività: una mappatura delle aree nelle quali si concentra la produzione ortofrutticola in Croazia ed un'analisi della filiera con la relativa individuazione dei fabbisogni specifici degli operatori croati del settore ed un incontro tecnico tra esperti del settore tenutosi a Spalato il 10 ottobre 2012.
Si sta lavorando per l'organizzazione nel 2013 di incontri formativi da tenersi in Croazia a beneficio degli operatori locali e uno study visit da realizzare in Italia per favorire l'incontro tra operatori italiani e croati. Il progetto avrà una durata di 12 mesi.

Progetto: MedDiet – Mediterranean Diet and enhancement of traditional products"

Il progetto, che è stato ufficialmente approvato nel primo semestre del 2012, risulta di particolare importanza perché sarà coordinato dalla Rete italiana delle Camere di Commercio aderente ad Ascame. Il Forum partecipa come partner con un ruolo strategico riferito alla diffusione dei risultati e allo scambio di buone prassi.
L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare scuole ed enti locali sullo specifico tema dei vantaggi della Dieta Mediterranea con particolare attenzione ai consumatori di giovane età e di sostenere le Camere di Commercio e le associazioni di categoria per favorire gli operatori economici nella promozione della Dieta Mediterranea.
Il progetto, coordinato dall'Unioncamere Nazionale italiano (capofila), sarà una importante occasione di confronto sullo specifico tema tra le Camere di Commercio della Rete ASCAME, da cui il progetto stesso ha preso origine, ed il Forum.
Si prevede nei primi mesi del 2013 l'evento di lancio.

CALL FOR PROPOSALS

Trans-national cooperation projects on European Cultural Routes

Progetto: TECH-TOUR Technology and Tourism: augmented reality for the promotion of the Roman and Bizantine itineraries"

Altro progetto approvato nel corso del 2012 e attualmente in corso è questa iniziativa coordinata dall'Eurosportello Veneto (capofila) che ha l'obiettivo di realizzare una mappatura di due percorsi culturali collegando Venezia-Aquileia e la Croazia alla Slovenia sull'eredità storico-culturale romana e bizantina applicando tecnologie innovative.

Venezia (Italia)

Le attività saranno rivolte alla definizione e all'implementazione di un modello di ICT Governance, applicando tecnologie innovative come i sistemi di applicazione per telefonia mobile, web site e geolocalizzazione, in vista della presentazione ufficiale dei due itinerari culturali tematici nei circuiti turistici internazionali di riferimento. Il Forum è partner di progetto incaricato di seguire la fase di disseminazione e divulgazione dei risultati. La durata è di 12 mesi.

Possibili collaborazioni in altri ambiti progettuali

Si rilevano le recenti collaborazioni avviate con il network Odyssea, Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale, membro associato della rete NecsTouR, che rappresenta il primo network già riconosciuto come Itinerario Culturale Europeo nel Mediterraneo, basato su un modello di sviluppo territoriale sostenibile legato ai porti, alle città portuali e ai territori rurali ad esso associati. Odyssea nasce nel 2008, ha sede a Marsiglia, ha una delegazione strategica "Unione per il Mediterraneo" con sede a Barcellona e uffici operativi a Roma e Parigi. E' riconosciuta come buona prassi dalla Commissione Europea - Unità Turismo. Non risultano al momento avviate particolari attività operative nell'ambito delle due iniziative MACHER – Material Culture Heritage of European Renaissance, promossa dalla Rete del Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, e ARCHEO.S. promosso dal Teatro Pubblico Pugliese con cui erano intercorsi nel recente passato scambi di informazioni e proposte di collaborazione.

L'area mediterranea

Nuovi progetti

Nel corso del 2012 il Forum si è adoperato anche nella progettazione di nuovi interventi a valere su nuovi bandi europei, in particolare si evidenziano le seguenti candidature:

Bando: Adriatic and Ionian Initiative – Regional Cooperation Call for proposals

Progetto: "Innovative skills and competences for entrepreneurs in order to promote a new sustainable approach to the tourism offer in the Adriatic and Ionian Area"

Il progetto, presentato il 18 giugno 2012 verte sulla creazione di un portale on-line (wholesaler) per la promozione turistica di pacchetti caratterizzati da un approccio sostenibile al turismo sia sotto il profilo sociale che ambientale. A questa attività di micro-marketing il progetto prevede l'affiancamento di un'attività di sensibilizzazione delle Autorità pubbliche locali sull'importanza di azioni di macro-marketing turistico sull'idea dell'Adriatico come unica destinazione turistica caratterizzata dalla koinea adriatica. Oltre al Forum come capofila il progetto coinvolge operatori del settore pubblici e privati in un'ottica di approccio bottom-up e di incentivazione allo scambio di esperienze e know-how che lo stesso bando incentiva. La presente candidatura riveste un ruolo importante nell'ottica di una collaborazione sempre più stretta del Forum con l'Iniziativa Adriatico Ionica con cui sussistono di fatto continui confronti e sinergie, anche insieme alle altre due reti (Forum delle Città e Uniadrion), in vista della neo-costituenda Macro Regione Adriatico Ionica. Si è di recente conclusa la fase istruttoria ed è giunta comunicazione ufficiale di approvazione del progetto in data 23.11.2012.

Bando: DG Imprese e Industria – Support to transnational thematic tourism products as means of enhancing competitiveness and sustainability of European tourism

Progetto: VEROTOUR – Venetian routes: enhancing a shared European multi-cultural sustainable tourism"

Il progetto, presentato dalla Regione Veneto il 25 luglio 2012, ha l'obiettivo di individuare un itinerario turistico tematico transnazionale basato sul patrimonio storico culturale delle rotte commerciali veneziane. Sarà implementato il Programma degli Itinerari Culturali Europei del Consiglio d'Europa, tematica che sarà di prioritario interesse della Commissione Europea nel prossimo periodo di programmazione 2014/2020. Il Forum è coinvolto in qualità di partner.
Si è di recente conclusa la fase istruttoria ed è giunta comunicazione ufficiale di approvazione del progetto.

Bando: EAC Pilot projects for the development of Sector Skills Alliance

Progetto: TOUR – ICT: Information & communication technologies for Tourism Operators Unified Roles"

Il progetto, presentato il 16 agosto 2012, ha come obiettivo generale quello di migliorare la competitività economica del turismo europeo e nazionale attraverso il miglioramento dell'istruzione e della formazione innovativa sull' e-tourism; in particolare sono previste attività specifiche volte a far crescere la consapevolezza degli operatori turistici europei sull'attuale livello di competenze che il settore richiede, a condividere un nuovo strumento a livello europeo, una sorta di E -Turism CV (come standard di qualità) e nuove modalità per promuovere le politiche di istruzione e di

formazione professionale sul tema del turismo al fine di migliorare le competenze degli operatori anche attraverso strumenti e-learning. Il progetto, coordinato dall'Università della Svizzera Italiana, è attualmente in fase di valutazione e vede il Forum in qualità di partner insieme ad altri soggetti esperti nel campo della formazione di Spagna, Finlandia, Grecia e Regno Unito.

Bando: European Multistakeholder platforms on Corporate Social Responsibility in relevant business sector

Progetto: SHARE & ISPIRE

Il progetto promosso dal Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo e sulla Promozione Turistica di Assisi in collaborazione con la Camera di Commercio di Tirana vede coinvolto il Forum come partner. Il progetto, presentato il 3 settembre 2012, è attualmente in fase di valutazione. La finalità principale è quella di favorire la crescita degli operatori del settore turistico sul tema della CSR, anche attraverso la creazione di una piattaforma multi stakeholder basata sul turismo CSRTN (Corporate Social Responsabilità in Tourism Network).

Si ritiene opportuno dare conto anche dell'esito negativo, riscontrato ufficialmente nel corso del 2012, di alcune altre candidature che avevano visto la partecipazione del Forum in qualità di partner e di alcune camere associate alla rete nel corso degli ultimi anni.
In particolare, non risultano ad oggi approvati i progetti:
BRAND – "Business Relations for Adriatic koiné as a New Touristic Destination";
NACE – "Network of Adriatic Creative Enterprises"; PRESA – "Promoting Energy economy and Saving in the Adriatic";
ARMACHULE – Arsenal and maritime Cultural Heritage: landmarks of sustainable tourism";
BARSnet – Ballast Waters Network;
CORE: Cultural Business Energies;
"Matter of Mod – MATerials and Tools for Energy Refurbishment of the MODern building stock";
Econautic Med e Odyssea Tour in Med.

Come aderire all'Associazione Forum AIC

Per aderire all'Associazione, le cui modalità sono definite dall'art. 2 comma 3 dello Statuto, è necessario inoltrare richiesta al Presidente del Forum tramite il modulo di adesione ed inviarlo per posta o fax o e-mail corredato da copia della deliberazione del rispettivo organo competente.

PER INFORMAZIONI

Segreteria del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio
c/o Camera di Commercio di Ancona

Piazza XXIV Maggio, 1 - 60124 Ancona
Tel +39 071 5898249 / +39 071 5898266, Fax +39 071 5898255

email: segreteria.forum@an.camcom.it - www.forumaic.org
Ufficio di Bruxelles - Avenue Marnix, 30 - 1040 Bruxelles

FORUM
delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja

Workgroup on UE Project Management

Per richiedere informazioni e approfondimenti sui progetti sopraindicati contattare:

Workgroup on EU project management

Tel.0039 071 5898355
Fax 0039 071 5898255

Segreteria: progetticomunitari@an.camcom.it

FORUM
delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja